

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Servizio 11 Ispettorato Agricoltura di MESSINA

DECRETO DI PROROGA DI CUI AL D.R.S. n. 404 del 07/02/2024

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE SICILIA 2014/2022
MISURA 4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
SOTTOMISURA 4.4 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI CONNESSI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBIETTIVI
AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

**OPERAZIONE 4.4.D – "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DEI FENOMENI DI EROSIONE,
DI DISSESTO IDROGEOLOGICO E RECUPERO DEL PAESAGGIO TRADIZIONALE"**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 11

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n. 10;
- VISTA la Legge Regionale n. 08/07/1977 n°47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e s.m.i;
- VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026 n. 1 "Legge di stabilità regionale 2026-2028";
- VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026 n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2028, con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028";
- VISTI i DRA n. 3077 del 26/07/2022 e n. 5165 del 28/11/2022 del dirigente dell'Area 3 "Coordinamento e Gestione Generale Programmi, Agro-biodiversità e Cooperazione", con i quali sono stati disposti l'impegno e la liquidazione a favore di AGEA delle somme relative al cofinanziamento regionale del PSR 2014-2022, per l'anno 2022;
- VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Fulvio Bellomo in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 14/02/2025;
- VISTO il D.D.G. n. 2443 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito, al Dott. Antonino Iuculano, l'incarico di Dirigente del Servizio 11 – Ispettorato dell'Agricoltura di Messina;
- VISTO il D.D.G. n. 9966 del 17/12/2024 con il quale, in applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 426 del 11 dicembre 2024 si propone il differimento del termine di durata degli incarichi di dirigente di aree e servizi;
- VISTO il D.D.G. n. 5444 del 26/06/2025 con il quale, in applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 191 del 17/06/2025, si proroga il termine di durata degli incarichi di

dirigenti di Aree, Servizi e Unità Operative al 31 dicembre 2025;

- VISTA la nota n. 33419 del 9 dicembre 2025, recante in calce la condivisione dell'On.le Presidente, con la quale il Segretario generale formula l'atto di indirizzo demandando a ciascun Dirigente generale l'opportunità, previa valutazione della indispensabilità, la scelta di effettuare una proroga dei contratti dirigenziali di strutture intermedie ed unità operative avendo riguardo a quanto stabilito nell'atto di indirizzo stesso;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 393 del 17 dicembre 2025 con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo riguardante la proposta di differimento del termine di durata degli incarichi di dirigente di aree, servizi ed unità operative dell'Amministrazione regionale;
- VISTO il D.D.G. n. 12061 del 23 dicembre 2025 con il quale, in conformità alla suddetta deliberazione, e tenuto conto delle motivazioni addotte, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura ha disposto il differimento dei termini di scadenza dei contratti dirigenziali delle strutture dipartimentali di cui all'allegato elenco, di mesi tre, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente, fatta salva la minore durata derivante dall'eventuale maturazione dei requisiti per la cancellazione d'ufficio dal servizio;
- VISTA la Deliberazione n. 104 del 18/03/2026 con la quale la Giunta Regionale ha stabilito il differimento dei contratti dei Dirigenti di Aree, Servizi ed Unità Operative, in forza al Dipartimento Agricoltura, di ulteriori mesi tre;
- VISTO l'art.1, comma 16 lett. c) della legge 06/11/2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il d.lgs 14/03/2013 n. 33 artt.26 e 27 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;
- VISTO l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 98 della legge regionale 07/05/2015 n. 9;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1674/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.

1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28/04/2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10/07/2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014. Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13/12/17, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2017 e 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/13, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1302/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014 (UE) e n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il Regolamento UE n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in de minimis;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/04/2015 – istruzioni operative n° 25 – DM 15/01/2015 n. 62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2024) 3971 final del 10/06/2024, che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (versione 13.1 del PSR Sicilia 2014/22) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8403 del 24/11/2015;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. “Disposizioni per l’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 05/02/2018 n. 22 – Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il D.A. n. 1/GAB del 25/01/2016 dell’Assessore dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15/06/2000 n. 188 che attribuiscono all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEARS.

VISTA la Legge 16/1/2003 n. 3 recante disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l’art.11 della medesima relativo al “Codice unico progetto”;

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27/12/2002 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell’art.11 della legge 13/01/2002 n. 3 Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 15 dell’08/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale”, che contengono lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all’attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 566 del 27/03/2020 che modifica il punto 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020, di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016;

VISTO il D.D.G. n. 678 del 06/04/2020, con il quale sono state adottate misure di semplificazione in deroga alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014-2020 approvate con i rispettivi provvedimenti, nonché a quanto previsto nei Decreti di concessione del sostegno, allo scopo di rendere più efficace l’azione di sostegno alle imprese agricole e agli altri soggetti destinatari del sostegno e garantire maggiore liquidità economica e finanziaria ai beneficiari;

VISTE le Disposizioni prot. n. 27248 del 23/06/2020 con le quali sono state adottate misure urgenti di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi e novità normative introdotte in relazione alla emergenza coronavirus – disposizioni inerenti preventivi e cantierabilità;

VISTO l’Avviso prot. 30112 del 06/07/2020 relativo alle varianti progettuali, varianti per cambio beneficiario e rinuncia, pubblicato il 07/07/2020 sul sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020> sezione news;

VISTE le precisazioni sulle Disposizioni prot. n. 27248 del 23/06/2020, prot. 35291 del 29/07/2020, con le quali sono state fornite chiarimenti inerenti i preventivi e la cantierabilità;

- VISTO il D.D.G. n. 1978 del 26/06/2020 con cui sono state modificate le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, di cui al D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale del PSR Sicilia 2014/2020, di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e ss.sm.ii.;
- VISTA la disposizione dell'AdG, prot. n. 20481 del 18/05/2020 con la quale è stata rideterminata la percentuale massima di variazione in diminuzione sull'importo concesso per diverse sottomisure/operazioni, che per l'operazione 4.4.d può arrivare fino al 50%;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 838 del 7/05/2019 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato il testo delle Disposizioni attuative parte specifica dell'operazione 4.4.d – "Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale " del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta operazione;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 840 del 07/05/2019 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato il testo del bando anno 2019 n. 21017 del 07/05/2019 dell'operazione 4.4.d – "Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale" del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta operazione, e al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 9.000.000,00, la cui scadenza era stata fissata al 10/10/2019;
- VISTA la news pubblicata in data 09/09/2019 sul sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/psr-news-2019.htm>, con la quale è stato prorogato al 02/01/2020 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell'operazione 4.4.d – "Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale" del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 60426 del 06/12/2019, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 16/01/2020 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell'operazione 4.4.d – "Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale" del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il DDS n. 2130 del 09/07/2020 con il quale sono stati approvati la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili con relativo punteggio, e gli elenchi delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;
- VISTO il DDS n. 3201 del 26/10/2020 che approva la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;
- VISTO il DDG n. 2415 del 06/08/2020 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l'operazione 4.4.d – "Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale" del PSR 2014/2020;
- VISTA la domanda di sostegno n. **04250010149** rilasciata sul portale SIAN in data 16/01/2020, pervenuta presso l'Ispettorato Agricoltura di Messina in data 27/01/2020 ed assunta al prot. n. 927 del 27/01/2020, presentata dalla ditta **ACQUA SANTA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** - CUAA **XXXXXXXXXXXX** con sede in **XXXXXXXXXXXX**, intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 100% della spesa ammissibile, ai sensi della Operazione 4.4.d, per la realizzazione delle seguenti attività previste in progetto: ***Piantumazione e/o interventi di recupero versanti per contrastare l'erosione ed il dissesto idrogeologico, interventi di recupero dei terrazzamenti in stato di degrado con ripristino dei ciglioni e/o dei muretti a secco e recupero di piante secolari di interesse storico e/o paesaggistico*** da realizzarsi nell'azienda sita in Provincia di Messina, Comune di Rodi Milici, Località Varie;

VISTO il D.R.S. n. **404** del **07/02/2024**, notificato in data **15/02/2024**, con il quale la ditta **ACQUA SANTA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** è stata ammessa ad usufruire, per l'operazione **4.4.d**, di un contributo di euro **145.832,73** pari al **100%** della spesa ammessa di euro **145.832,73**, attribuendo all'iniziativa progettuale il seguente CUP: **G43C22002690009**;

VISTO l'art. 3 del D.R.S. n. **404** del **07/02/2024** che fissa il termine ultimo di esecuzione delle attività in 24 mesi dalla data di notifica dello stesso, quindi con scadenza **31/12/2024**;

VISTO che in favore della ditta **ACQUA SANTA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** è stato disposto, con elenco del 12/06/2024, il pagamento della somma di euro **72.900,00** a titolo di anticipo (domanda di pagamento n. **44270064155**);

VISTO che in favore della ditta **ACQUA SANTA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** è stato disposto, con elenco del 08/08/2025, il pagamento della somma di euro **55.292,66** a titolo di acconto (domanda di pagamento n. **54270152884**);

VISTA l'istanza acquisita al prot. n. **0006184** del **21/04/2026**, con la quale la Ditta **ACQUA SANTA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** chiede una proroga in sanatoria per il completamento dei lavori alla data del **31/05/2026**;

VISTO il D.D.G. n. 3611 del 22/04/2025 che autorizza le ditte a chiudere i lavori entro la data del 30/06/2025 a condizione che le stesse presentino le relative domande di saldo entro la data del 30/06/2025;

VISTO il D.D.G. n. 5335 del 24/06/2025 che autorizza le ditte a chiudere i lavori entro la data del 30/08/2025;

VISTO il D.D.G. n. 6966 del 29/08/2025 che autorizza le ditte a presentare le domande di saldo entro la data del 20/09/2025;

VISTA la nota prot. n. 181538 del 15/10/2025 a firma del Dirigente Generale Autorità di Gestione del PSR, con la quale autorizza i dirigenti del Servizio, in relazione allo stato di avanzamento procedurale e finanziario del progetto, a concedere le proroghe fino al 31/12/2025 e successive a questa data;

RITENUTO che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di proroga in sanatoria dei termini per la presentazione della domanda di saldo alla data del **31/05/2026** supportate anche da quanto previsto dal D.D.G. n. 6966 del 29/08/2025 e dalla nota prot. n. 181538 del 15/10/2025;

VISTO il verbale di proposta redatto in data 28/04/2026 a firma del Funzionario Direttivo De Luca Carmelo con il quale si propone la concessione di una proroga in sanatoria alla data del **31/05/2026** per l'ultimazione dei lavori per l'operazione 4.4.d;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

(Approvazione proroga)

Per quanto esposto in premessa, si concede alla Ditta **ACQUA SANTA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** - CUAA **XXXXXXXXXXXX** con sede in **XXXXXXXXXXXX**, una proroga in sanatoria fino alla data del **31/05/2026** per il completamento delle opere previste per l'operazione **4.4.d**.

Art. 2

(Presentazione domanda di saldo)

La domanda di saldo dovrà essere rilasciata e presentata entro la data del 31/05/2026, in caso di presentazione oltre tale data verranno applicate le griglie di riduzione previste per l'operazione 4.4.d.

Art. 3

(Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

Art. 4

(Condizioni e prescrizioni)

Rimangono invariati tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel D.R.S. n. **404** del **07/02/2024**.

Art. 5

(Disposizioni finali)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura – entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art. 6

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9 .

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Messina, 28/04/2026

F.to

Il Dirigente dell'UO S11.04

Dott. Pasquale Pianese

F.to

Il Dirigente del Servizio 11

Dott. Antonino Iuculano

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993.